



# COMUNE DI UDINE

N. **13** d'ord.

OGGETTO: **Tassa sui Rifiuti (TARI); approvazione tariffe per l'anno 2019, del Piano Economico Finanziario e della Relazione relativa al servizio gestione rifiuti urbani.**

## Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **4 febbraio 2019** alle ore 16:30 sotto la presidenza del sig. **dott. Enrico BERTI, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	FONTANINI prof. Pietro, Sindaco		22	MARIONI dott.ssa Elisabetta	
2	ANDREUCCI FLORIO sig. Enrico		23	MARSICO rag. Giovanni	
3	BARILLARI dott. Giovanni	A	24	MARTINES dott. Vincenzo	
4	BASALDELLA sig.ra Claudia		25	MAZZA dott. Marcello	
5	BATTAGLIA dott.ssa Elisa		26	MELONI dott.ssa Eleonora	
6	BERTI dott. Enrico		27	MICHELINI rag. Loris	
7	BERTOSSI dott. Enrico		28	PATTI dott. Lorenzo	G
8	BORTOLIN dott. Mirko	G	29	PAVAN sig. Carlo	
9	CAPOZZI dott.ssa Pompea Maria Rosaria		30	PAVIOTTI dott.ssa Monica	
10	CIANI sig. Alessandro		31	PIRONE dott. Federico Angelo	
11	CIGOLOTTI sig. Fabrizio		32	PITTIONI sig. Antonio	
12	CUNTA sig. Andrea		33	PITTONI sen. Mario	
13	DEL TORRE dott.ssa Cinzia		34	PIZZOCARO p.i. Paolo	
14	FALCONE sig. Antonio		35	RIZZA sig. Riccardo Salvatore	
15	FRANZ dott. Maurizio		36	ROSSO dott.ssa Sara	
16	GIACOMELLO rag. Carlo		37	SCALETTERIS avv. Pierenrico	
17	GOVETTO avv. Giovanni		38	VALENTINI sig. Marco	
18	IOAN dott.ssa Lorenza		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	LAUDICINA dott.ssa Francesca		40	VIDONI sig. Luca Onorio	
20	LIANO sig. Domenico		41	ZANOLLA rag. Michele	
21	LIGUORI dott.ssa Simona	A			

Presenti N. 37

Assenti  
Giustificati N. 2

Assenti N. 2

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MICHELINI rag. Loris, BATTAGLIA dott.ssa Elisa, CIANI sig. Alessandro, CIGOLOTTI sig. Fabrizio, FRANZ dott. Maurizio, LAUDICINA dott.ssa Francesca, OLIVOTTO avv. Silvana, PERISSUTTI dott.ssa Daniela, PIZZOCARO p.i. Paolo.

E' assente il seguente **Assessore**: BARILLARI dott. Giovanni.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi 639 e segg., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Titolo 2: Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22 maggio 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2016;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n. 147 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione, delle tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, per il calcolo della tariffa vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 applicando il metodo normalizzato;

RILEVATO che, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa presente;

TENUTO conto che il piano finanziario deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento RSU in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti al servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento e dell'efficienza del servizio;

PRESA visione della proposta di Piano Finanziario e della relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2017, come formulata dall'UTIFC Servizio Entrate e redatto ai sensi dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, sulla base dei dati trasmessi dall'Ente

Gestore (Net Spa), allegato alla presente deliberazione (Allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che dal pre-consuntivo delle entrate e spese dell'esercizio 2018 relativo alla Tariffa sui Rifiuti si delinea un pareggio e pertanto non risulta necessario riportare negli esercizi successivi disavanzi o avanzi di gestione;

RICORDATO che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158;

DATO atto che la tariffa è articolata in utenze domestiche e non domestiche ed è suddivisa in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio, e in una parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;

VISTO che per l'anno 2019 il Piano Economico e Finanziario prevede la ripartizione dei costi del servizio imputandoli per il 45 % alla parte fissa e il 55 % alla parte variabile della tariffa;

DATO atto che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche viene realizzata in conformità all'art. 4 del DPR 158/99 determinando la quantità prodotta di rifiuti delle utenze non domestiche attraverso il prodotto tra le superfici di ogni categoria per il coefficiente di produttività Kd scelto (Kd massimo) e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali, le quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche;

EVIDENZIATO CHE alle categorie di attività non domestiche 22, 23, 24 e 27 viene attribuito un coefficiente Kd pari al 97 % del massimo tenuto conto che:

- sono i coefficienti più alti delle utenze non domestiche,
- sono stati elaborati statisticamente prima del 1999,
- nel frattempo sono stati attuati dei modelli di raccolta differenziata che coinvolgono queste classi e dalle rilevazioni empiriche effettuate dal gestore, si ritiene che il coefficiente Kd possa essere ridotto del 3% per tenere conto del contributo di queste classi alla raccolta differenziata.

Per la ripartizione proporzionale della parte variabile tra i 6 gruppi di componenti familiari si ritiene di adottare il coefficiente K(b) massimo, mentre, per le utenze non domestiche, i coefficienti specifici di produttività dei rifiuti Kc e Kd sono stati presi al 100 % del massimo;

CONSIDERATO che, sulla base del costo del servizio previsto dal PEF per l'anno 2019 di € **11.921.809**, sono state calcolate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche così come individuate nell'Allegato 2;

DATO ATTO che nel 2019 ci sarà un aumento di costi da addebitare in tariffa rispetto al 2018 di € 420.000 derivanti:

- principalmente dall'aumento dei costi di trattamento dell'impianto di San Giorgio a sua volta causato dall'aumento nazionale dei costi di smaltimento dei sovralli in discarica e del CdR (Combustibile Derivato dei Rifiuti);
- e della riduzione dei valori della plastica e carta a causa blocco import di tali materiali da parte della Cina;

PRECISATO che i costi e ricavi della tariffa possono essere così sintetizzati:

<b>Entrata da Tassa rifiuti al lordo riduzioni agevolazioni</b>	11.921.809		
Minore entrata da Agevolazioni	-100.000		
Entrata al netto agevolazioni	11.821.809	Spesa per contratto di servizio Net spa	11.397.996
Contributo MIUR	123.397	Spese per la gestione amministrativa, riscossione costi generali	399.642
Proventi lotta evasione	405.000	accantonamenti a f.do rischi su crediti	639.508
Agevolazioni tariffarie a carico del Comune	100.000	Ammortamenti	13.060
<b>Totale Entrate</b>	<b>12.450.206</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>12.450.206</b>

RITENUTO di ridurre le tariffe alle categorie 22, 24 e 27 di un importo pari all'9,35% rispetto al teorico, al fine di effettuare un adeguamento graduale alla tariffa determinata secondo il metodo

normalizzato e corrispondente a presunti € 100.000 di mancate riscossioni della Tassa rifiuti, la cui copertura resta a carico del bilancio comunale;

TENUTO conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, il Comune applica la tassa rifiuti a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) – Titolo II - Disciplina della Tassa sui rifiuti - la misura tariffaria è calcolata sulla base della tariffa annuale della classe di utenza, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

FATTA salva l'applicazione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (Tefa) nella misura del 4,00% della TARI, fissata dalla Regione, in riduzione rispetto al 4,5 % del 2018;

CONSIDERATO che l'art. 23 L.R. 5/2016 ha previsto la costituzione dell'AUSIR (Autorità Unica Servizio Idrico e Rifiuti) dal 1/1/2017 con operatività dalla data di nomina del direttore generale avvenuta il 17 gennaio 2018;

DATO atto che l'art. 13 c. 7 della LR 5/2016 prevede che l'Autorità adotta i piani d'ambito composti tra l'altro dai piani finanziari che contengono i costi ed i proventi della gestione del servizio rifiuti;

TENUTO CONTO che l'Ausir non ha ancora adottato un piano finanziario per il settore dei rifiuti e che pertanto non ci sono costi da tenere conto nell'approvazione del Piano di competenza del Comune;

DATO atto che l'art. 22 c. 1 LR 5/2016 ha stabilito la competenza dei Comuni nell'approvazione delle tariffe dei Rifiuti;

DATO atto che l'applicazione della parte variabile della Tariffa per le utenze domestiche è sempre stata fatta in modo unitario per le abitazioni e relative pertinenze, senza duplicazione della parte variabile per queste ultime;

VISTO l'art. 52 del D Lgs 446/97 che attribuisce al Comune il potere regolamentare generale sui tributi;

VISTO l'art. 1 comma 26 della Legge 208 del 28/12/2015;

TENUTO CONTO che dal 1/1/2017 funzione di "gestione dei servizi tributari" è passata dal Comune di Udine all'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale e che dal 1/1/2019 rientrerà in Comune di Udine.

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dall'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale nella persona del Dirigente del Servizio Entrate, dott.

Rodolfo Londero e dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Udine dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente,

#### DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto di propria competenza, il Piano Economico e Finanziario e la Relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Udine per l'anno 2019, allegato 1 al presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe per l'anno 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche come indicate nell'allegato 2 alla presente deliberazione dando atto che comportano un aumento medio del 4 % rispetto a quelle del 2018;
- 3) di precisare che la tariffa risultante dall'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, per le sole categorie 22, 24 e 27, viene ridotta del 9,5% e il relativo costo trova copertura nel Bilancio di Previsione 2019 nella misura di previsti € 100.000;
- 4) di riscuotere la Tassa in 4 rate scadenti:
  - 30/4/2019
  - 01/7/2019
  - 30/09/2019
  - 02/12/2019;
- 5) di dare atto che le tariffe giornaliere sui rifiuti sono calcolate secondo le modalità previste dall'art. 25 del regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale – Titolo II – Disciplina della Tassa sui Rifiuti; attuata ex art. 1 c. 651 L. 147/2003 in conformità del DPR 158/99;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

*Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Bilancio e Programmazione" Consigliere Falcone.*

*Si rimanda inoltre al supporto digitale per l'intervento illustrativo dell'Assessore al Bilancio dott.ssa Laudicina e per la discussione che ne consegue, nel corso della quale il Presidente informa*

*dell'avvenuta presentazione di un ordine del giorno, sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi, articolato in cinque punti, per il quale il Presidente dispone la votazione per parti separate.*

*Si rimanda altresì al supporto digitale per alcune dichiarazioni di voto.*

*(entrano l'Assessore/Consigliere Barillari e il Consigliere Liguori – esce il Consigliere Scalettaris – presenti n. 38)*

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 1) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 1. Valutazione economico/gestionale da parte di NET di soluzioni alternative a quelle proposte dall'amministrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- è in proposta dall'amministrazione la modifica della modalità di raccolta dei rifiuti da "cassonetto stradale" a "spinta porta a porta",

RILEVATO CHE

- esisterebbero numerose soluzioni, anche miste, per ottimizzare la gestione della raccolta dei rifiuti,  
VISTO

- il fatto che non sussista alcun elemento oggettivo che richieda di modificare CON URGENZA l'attuale sistema di raccolta;

- il fatto che sia stata già richiesta una commissione dedicata Ambiente e Territorio convocata con le firme delle opposizioni, come da Regolamento del Consiglio comunale, art. 17-18 c. 5 e 6 utile a proporre modalità alternative e molto convenienti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a predisporre, tramite gli Uffici comunali di competenza e la partecipata NET, una dettagliata valutazione economico/gestionale di percorsi alternativi proposti dall'opposizione in commissione rispetto a quanto previsto dall'amministrazione, con modalità premiali e proporzionali per i cittadini virtuosi, con un percorso partecipativo che coinvolga anche i nuovi rappresentanti dei consigli di quartiere, da svolgersi all'interno della commissione Territorio e Ambiente”

**Il punto 1) dell'ordine del giorno** ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini, Pizzocarò e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24).

**Il Presidente dichiara che il punto 1) dell'ordine del giorno è respinto.**

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 2) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 2. Modifica/integrazione del Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, che contempra una adeguata riduzione della tariffa “TARI” per gli utenti che provvedano all'uso di materiale “comportabile” per le attività commerciali di somministrazione degli alimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA

- l'attenzione alle buone pratiche rispettose dell'ambiente;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ad attuare un modifica/integrazione del Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, che contempra una adeguata riduzione della tariffa "TARI" per gli utenti che provvedano all'uso di materiale “comportabile” per le attività commerciali di somministrazione degli alimenti.”

**Il punto 2) dell'ordine del giorno** ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini, Pizzocaro e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24).

**Il Presidente dichiara che il punto 2) dell'ordine del giorno è respinto.**

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 3) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 3. Istituzione di un sistema che premi gli utenti che provvedono in modo autonomo al conferimento nelle piazzole ecologiche comunali di materiale riciclabile di elevata qualità utilizzando la tessera sanitaria (o altra) ricavandone adeguati benefici sulla TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

ad attivare un sistema premiale che preveda che chi utilizzi le piazzole ecologiche per conferire materiale riciclabile di elevata qualità (vuoto/pulito/intero) utilizzando la tessera sanitaria (o altra) ne riceva adeguati benefici sulla tassa sui rifiuti.”

**Il punto 3) dell'ordine del giorno** ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz,



Laudicina, Michelini, Pizzocaro e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24).

**Il Presidente dichiara che il punto 3) dell'ordine del giorno è respinto.**

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 4) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 4. Adozione macchinette compattatrici per la raccolta di bottiglie di plastica e altro all'interno di esercizi commerciali.

PREMESSO CHE

- in occasione di Friuli Doc 2015 abbiamo apprezzato due modelli di macchinette compattatrici, esistenti in vari modelli, una posizionata in via Aquileia ed una in Piazza S. Giacomo;
- l'utilizzo di queste macchinette consentirebbe in modo semplice di giungere al principio "più riciclo più risparmio";

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- all'attivazione di una sperimentazione che preveda convenzioni tra Comune/Net ed esercenti per l'adozione di macchinette compattatrici, diffuse in maniera adeguata ed omogenea sul territorio, fornendo un adeguato corrispettivo agli utenti che si avvarranno di questo servizio, come avviene già in diverse città in Europa.”

**Il punto 4) dell'ordine del giorno** ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini, Pizzocaro e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24).

**Il Presidente dichiara che il punto 4) dell'ordine del giorno è respinto.**

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 5) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 5. Promozione ed incentivazione decompostatori.

PREMESSO CHE

- l'umido rappresenta una quota costosa all'interno del servizio di raccolta dei rifiuti urbani,

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ad impegnare l'azienda municipalizzata Net a promuovere -con una adeguata informazione sulle agevolazioni esistenti - l'uso di decompostatori domestici e condominiali e contestualmente aumentare dall'attuale 20% al 30% - come peraltro avviene a Treviso - lo sgravio sulla parte variabile della bolletta.”

**Il punto 5) dell'ordine del giorno** ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini, Pizzocarò e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolta (n. 24).

**Il Presidente dichiara che il punto 5) dell'ordine del giorno è respinto.**

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 24 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Bertossi, Capozzi, Del Torre, Giacomello, Liano, Liguori, Marsico, Martines, Meloni, Paviotti, Pirone, Rizza, Rosso e Venanzi (n. 14).

**Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.**

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 31 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Bertossi, Del Torre, Liano, Meloni, Paviotti, Pirone e Venanzi (n. 7).

**Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione**, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(f.to Enrico Berti)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Carmine Cipriano)

**RELAZIONE RELATIVA AL  
SERVIZIO DI GESTIONE DEI  
RIFIUTI URBANI  
NEL COMUNE DI UDINE E PIANO  
ECONOMICO E FINANZIARIO**

**ANNO 2019**



<b>Udine</b>										
Raccolta in Tot/Anno	59.614	56.501	55.424	55.570	57.953	56.225	57.861	57.916	57.975	57.600

Si descrive sinteticamente nel seguito il **modello gestionale ed organizzativo** adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per la città di Udine.

I principali servizi svolti da Net per la città sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
  - 3.1 Rottami ferrosi
  - 3.2 Carta
  - 3.3 Cartone
  - 3.4 Plastica
  - 3.5 Vetro
  - 3.6 Legno
  - 3.7 Verde
  - 3.8 FORSU
  - 3.9 Ingombranti
  - 3.10 Pile esauste e farmaci scaduti
  - 3.11 RAEE
  - 3.12 Altre raccolte monomateriale
4. Spazzamento strade e piazze pubbliche e lavaggio sottopassi, vicoli, logge e porticati.

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

- a. Modello gestionale ed organizzativo
- b. Livelli di qualità del servizio
- c. Ricognizione degli impianti esistenti
- d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

## 2 Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati

### a. Modello gestionale ed organizzativo

Il centro cittadino viene servito con raccolta domiciliare con sacchi a perdere: l'attuale impostazione, basata su tre ritiri settimanali, è quella conseguente all'introduzione della raccolta differenziata "porta a porta" con l'utilizzo, a partire dal giugno 2002, del sacco giallo (raccolta carta) e del sacco azzurro (raccolta plastica), in aggiunta al sacco nero per i rifiuti indifferenziati.

Tutto il territorio comunale all'esterno della circonvallazione cittadina è invece servito con cassonetti stradali.

Va ricordato che nel tempo si è provveduto alla sostituzione dei vecchi cassonetti mobili da 1.100 litri con gli attuali cassonetti stazionari a caricamento laterale da 2.400 e 3.200 litri (di colore verde scuro), cassonetti che sono stati in seguito adottati ed impiegati anche per il potenziamento della raccolta differenziata della carta, (cassonetti gialli), e della plastica (cassonetti azzurri), e con l'istituzione, nel 2005 della raccolta del verde da manutenzione di orti e giardini (cassonetti verde chiaro).

### b. Livelli di qualità del servizio

La periodicità di svuotamento cassonetti è stata ottimizzata per ottenere un buon rapporto costo/qualità e comunque non crea mai problemi igienico/sanitari nemmeno durante i periodi estivi.

Si rimanda alla tabella sottostante punto d) scostamenti.

La città è stata dotata di un adeguato numero di cassonetti al fine di rendere minima la distanza da percorrere da parte del cittadino, ed agevolare il conferimento dei rifiuti massimizzando così la R.D.

CODICE GIRO	N. CASSONETTI	VOLUME	CAPACITA' TOT	NET P/P
AC/P-BC/P	885	240	212.400	
AU	78	240	18.720	X
CC	70	2.000	140.000	
CPU	514	1.100	565.400	X
LAT CARTA	694	3.200	2.220.800	
LAT PLASTICA	671	3.200	2.147.200	
LAT RSU	1.196	2.400	2.870.400	
LAT VERDE	496	3.200	1.587.200	
OGU	3.192	240	766.080	
OGU POM	197	1.100	216.700	X
OPU	66	240	15.840	X
PLC/P	144	1.700	244.800	
PNY	204	1.100	224.400	X
PPU	81	1.100	89.100	X
VC	681	2.000	1.362.000	
VM	1.898	50	94.900	X
VUD	220	240	52.800	X
<b>TOT</b>	<b>11.287</b>		<b>12.828.740</b>	

Le frequenze indicative di svuotamento cassonetti per tipologia di rifiuto e passaggi di raccolta porta a porta nel centro cittadino e nelle attività sono regolate dalle schede di servizio allegate al contratto.







### 3. Raccolta Porta a Porta

#### Considerazioni preliminari sul passaggio al nuovo modello

Il modello di servizio domiciliare “porta a porta” integrale/spinto, potrà essere avviato, dal punto di vista operativo, mediante un preliminare e progressivo ritiro di tutti cassonetti pubblici stradali con contestuale fornitura di contenitori/sacchi per ogni singola utenza e conseguente attivazione della raccolta domiciliare, secondo un calendario condiviso con l’Amministrazione comunale.

Come si potrà visionare nel dettaglio, nei paragrafi a seguire, il modello di servizio domiciliare “porta a porta” spinto presenta costi di raccolta e trasporto del rifiuto maggiori rispetto a quelli della gestione di raccolta stradale attuale; tuttavia, tale maggiore spesa viene totalmente compensata dai minori costi di trattamento e smaltimento, posto che si prevede una decisa riduzione del volume della frazione del rifiuto secco indifferenziato.

Si evidenzia comunque che il funzionamento di questo sistema è direttamente connesso alla coscienza civica dei cittadini, i quali devono adeguarsi ed impegnarsi sempre di più nella corretta separazione dei rifiuti e del loro conferimento.

#### La tipologia proposta per il servizio di raccolta domiciliare “porta a porta” spinto/integrale

1. Introduzione della raccolta domiciliare del **secco indifferenziato** con svuotamenti dei contenitori da 50 litri per tutte le utenze domestiche:
  - a. **area centro storico**: raccolta con cadenza di due passaggi a settimana (sacco o contenitore);
  - b. **area esterna**: raccolta con cadenza di un passaggio a settimana (sacco o contenitore);  
per le utenze non domestiche, per le quali è previsto l’utilizzo di contenitori dedicati, la cadenza dei passaggi potrà essere diversificata.
2. Introduzione della raccolta domiciliare dell’**organico** con svuotamenti dei contenitori da 35 litri per tutte le utenze domestiche:
  - a. **area centro storico**: raccolta con cadenza di due passaggi a settimana (sacco o contenitore);
  - b. **area esterna**: raccolta con cadenza di due passaggi a settimana (sacco o contenitore);  
per le utenze non domestiche, per le quali è previsto l’utilizzo di contenitori dedicati, la cadenza dei passaggi potrà essere diversificata.
3. Introduzione della raccolta domiciliare della **carta/cartone** con svuotamenti dei contenitori da 50 litri per tutte le utenze domestiche:
  - a. **area centro storico**: raccolta con cadenza di due passaggi a settimana (sacco o contenitore);
  - b. **area esterna**: raccolta con cadenza quindicinale (sacco o contenitore);  
per le utenze non domestiche, per le quali è previsto l’utilizzo di contenitori dedicati, la cadenza dei passaggi potrà essere diversificata.
4. Introduzione della raccolta domiciliare della **plastica** con svuotamenti dei contenitori da 50 litri per tutte le utenze domestiche:
  - a. **area centro storico**: raccolta con cadenza di due passaggi a settimana (sacco o contenitore);

- b. **area esterna**: raccolta con cadenza quindicinale (sacco o contenitore);  
per le utenze non domestiche, per le quali è previsto l'utilizzo di contenitori dedicati, la cadenza dei passaggi potrà essere diversificata.
5. Introduzione della raccolta domiciliare del **vetro e alluminio** con svuotamenti dei contenitori da 40 litri per tutte le utenze domestiche:  
a. **area centro storico**: raccolta con cadenza di due passaggi a settimana (contenitore);  
b. **area esterna**: raccolta con cadenza quindicinale (contenitore);  
per le utenze non domestiche, per le quali è previsto l'utilizzo di contenitori dedicati, la cadenza dei passaggi potrà essere diversificata.
6. Raccolta di **pile e farmaci** con svuotamenti di contenitori dedicati nel numero già in uso, con cadenza trimestrale e/o secondo necessità.
7. Attivazione, organizzazione e gestione di specifiche **campagne informative/formative** dedicate all'intera utenza con l'intervento di personale specializzato, ivi compresa la predisposizione, realizzazione e distribuzione, in accordo con l'Amministrazione comunale, di *depliant - pamphlet* illustrativi.
8. Implementazione dei **controlli in fase di raccolta** di non conformità del conferimento dei rifiuti, anche mediante l'apposizione di appositi bollini di segnalazione. Tale servizio verrà effettuato con il supporto e l'ausilio della Polizia Locale.

### **La proposta di attuazione “progressiva” del nuovo servizio**

Nell'ultimo trimestre 2019 si prevede l'attivazione del servizio per le circoscrizioni 4-5-6 interessando circa 10.100 utenze.

Lo strumento di raccolta (sacchetto o bidoncino) verrà deciso nella prima parte dell'anno previo confronto con la cittadinanza.

## 4 Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati

### a. Modello gestionale ed organizzativo

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati nell'impianto di Net S.p.A. di San Giorgio di Nogaro (dal 2017 dopo revamping).

Il suddetto impianto è ora condotto dalla società Bioman Spa.

### b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di San Giorgio, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (Sopravaglio secco, CSS, e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2017, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di sopravaglio secco inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

A seguito delle variazioni normative intervenute in materia di compost, che dispone possa essere generato solo da matrici derivanti dalla specifica raccolta differenziata, dalla riapertura dell'impianto non è stato più prodotto. Il rifiuto organico, coerentemente alla vigente autorizzazione alla "trasferenza" viene conferito in idonei impianti terzi in particolare a Maniago per il recupero al fine di generare energia e compost di qualità.

### c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovvalli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di "terminali" di destino dei sovvalli.

Per il CSS e sopravaglio secco, anche nell'anno 2017, si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Lombardia, Emilia, hanno comportato di conseguenza anche significativi costi di trasporto.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata trattati dall'impianto di selezione di via Gonars e via Volta

#### Anno 2010

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	25.600	100,00	42,56
Produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	7.130	27,85	11,85
Produzione di compost avviato in agricoltura, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	3.763	14,7	6,25
Produzione di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	256	1,00	0,42
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	4.901	19,14	8,15
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli)	9551,4	37,31	15,88

#### Anno 2011

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto	21.102	100,00	37,35

di selezione			
Produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	5849	27,72	10,35
Produzione di compost avviato in agricoltura, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	2845	13,48	5,04
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	201	0,95	0,36
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	3.914	18,55	6,93

I dati dell'impianto di Udine sono stati integrati con i dati dell'impianto di San Giorgio di Nogaro (gestito da Daneco) relativamente ai rifiuti di Udine che hanno dovuto essere trattati in tale impianto nell'ultimo trimestre del 2011. Per quanto riguarda la termovalorizzazione sono stati inseriti i dati relativi agli scarti di raffinazione dell'impianto di San Giorgio che vengono termovalorizzati al pari del CDR prodotto dall'impianto di Udine. Per i rifiuti di Udine, trattati a San Giorgio, sono stati considerati oltre ai sovralli ordinari e di raffinazione, anche i sovralli inerti separati con la tavola densimetrica ed inviati essi pure a discarica

#### Anno 2012

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	19.742,14	100,00	32,90
Produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	6.216,57	34,09	11,22
Produzione di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	172,8	0,95	0,31
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	3.291,86	18,05	5,94
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovralli)	8.853,42	47	15,43

#### Anno 2013

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	19.038,12	100,00	34,26
Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	5.531	29,1	9,95
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	179,9	0,92	0,32
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	1.748,49	9,18	3,15
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovralli)	11.578,73	60,8	20,84

#### Anno 2014

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	18.800,24	100,00	32,44
Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	6.428,04	34,03	11,10
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	224,44	1,19	0,39
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	1404,30	7,47	2,43
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovralli)	10743,79	57,15	18,54

#### Anno 2015

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
---------------------	------------	--------------------	---

Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	18.599,22	100,00	32,08
Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	5.721,04	32,30	10,17
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	222,35	1,24	0,39
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	2330,72	7,98	4,14
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli)	10607,01	57,03	18,86

Anno 2016

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	18.906,16	100,00	32,67
Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	5.378,02	30,20	9,56
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	192,40	1,08	0,34
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	529,37	2,80	0,94
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli)	11930,41	65,98	21,20

Anno 2017

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	21435,44	100,00	37,01
Produzione stimata di sopravvaglio secco/CSS, avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	1384,73	6,46	2,39
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	199,35	0,93	0,34
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	568,04	2,65	0,98
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli)	20640,19	96,29	35,64
Produzione stimata di materiali non ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	27,87	0,13	0,05

Prev 2018

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	22783,42	100,00	39,30
Produzione stimata di sopravvaglio secco/CSS, avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	6083,17	26,70	10,49
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	287,07	1,26	0,50
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	647,05	2,84	1,12
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli)	21806,01	95,71	37,62
Produzione stimata di materiali non ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	43,29	0,19	0,07

Prev 2019

<b>DATI DI RIFERIMENTO</b>	<b>tonnellate</b>	<b>Rese di processo %</b>	<b>% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine</b>
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	22783,42	100,00	39,30
Produzione stimata di sopravaglio secco/CSS, avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	6083,17	26,70	10,49
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	287,07	1,26	0,50
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	647,05	2,84	1,12
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli)	21806,01	95,71	37,62
Produzione stimata di materiali non ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	43,29	0,19	0,07

## 5 Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

### Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2010/2018 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche) distinte altresì per le diverse zone cittadine.

<b>RD (dati aggregati)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Prev. 2018</b>	<b>Prev. 2019</b>
Ton/Anno Raccolte	34.014	35.399	36.519	36.532	39.153	37.625	38.955	39.013	39.084	39.454
Kg per abitante/Anno	340	353	365	365	391	376	389	390	390	396
% sul totale RSU	57,06%	62,65	65,89%	65,74%	67,56%	67%	67%	67%	67%	67%

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di Udine hanno ricevuto negli anni un notevole e progressivo impulso, tanto da essere passate dal 15% del 2000 al 67% dell'anno 2018, rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l'attivazione (es. raccolta del verde e della FORSU), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime dei Centri di raccolta di via Stiria e di via Rizzolo.

Nell'anno 2018, in coerenza con quanto previsto anche dall'art. 182 ter, oltre che dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., è stata ulteriormente consolidata su tutto il territorio comunale la raccolta della FORSU avviata nell'anno 2008.

Nell'anno 2019 si proseguirà, ove occorrente, con l'eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze o cambiamento delle modalità di raccolta passando al porta a porta integrale.

Attualmente sono attivi due Centri di Raccolta (CdR), entrambi di proprietà del Comune di Udine, uno a sud (via Stiria) entrato in funzione nel mese di ottobre 2001, ed uno a nord (via Rizzolo), attivato nel mese di gennaio 2005, che rispondono alle esigenze dell'intero territorio comunale.

I Centri di raccolta sono aperti tutti i giorni lavorativi e, dall'anno 2005, una delle due strutture è aperta anche la domenica mattina.

### **5.1 ROTTAMI FERROSI:**

#### **a. Modello gestionale ed organizzativo**

Vengono raccolti essenzialmente nei CdR comunali in cui i cittadini li conferiscono direttamente.

La raccolta dei contenitori di metallo (lattine di alluminio e barattolame ferroso) avviene assieme alla raccolta del rottame vetroso con il sistema dei contenitori stradali (campane) di prossimità. La quantità è talmente limitata da non essere apprezzabile. Tali materiali vengono in ogni caso separati e recuperati nell'impianto a cui è destinato il rottame vetroso.

**b. Livelli di qualità del servizio**

I 2 Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

Net assicura in ogni caso anche il ritiro a domicilio a richiesta degli utenti interessati.

**c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutti i materiali raccolti vengono inviati a impianti di recupero privati siti in Provincia di Udine.

**d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

<b>Rottami ferrosi</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Prev 2018</b>	<b>Prev 2019</b>
Ton/Anno raccolte	643	648	533	524	557	520	603	612	671	671
Kg per abitante/Anno	6	6	5	5	5	5	6	6	6	6
% raccolta in peso sul totale RSU	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

**5.2 CARTA:****a. Modello gestionale ed organizzativo**

Viene raccolta con il sistema porta a porta nel centro cittadino (sacco giallo) e con i contenitori stradali stazionari gialli da 3.200 litri o campane nel resto del territorio.

**b. Livelli di qualità del servizio**

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

**c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutto il materiale raccolto viene inviato a impianti di recupero (piattaforme COMIECO) siti in Provincia di Udine o in regione Friuli V.G.

**d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

<b>CARTA</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Prev 2018</b>	<b>Prev 2019</b>
Ton/Anno raccolte	5.910	5.800	5.631	5.504	5.572	5.095	5368	5200	5210	5410
Kg per abitante/Anno	59	58	56	55	55	50	53	52	52	54



% raccolta in peso sul totale RSU	11%	11%	10%	10%	10%	9%	9%	9%	9%	9%
-----------------------------------	-----	-----	-----	-----	-----	----	----	----	----	----

### **5.3 CARTONE:**

#### **a. Modello gestionale ed organizzativo**

Viene raccolto con il sistema porta a porta nel centro cittadino, lungo percorsi che comprendono le vie a maggiore vocazione commerciale, o mediante conferimento diretto nei Centri di Raccolta.

Inoltre viene svolto giornalmente un ulteriore giro di raccolta differenziata del cartone ad uso delle utenze che lo richiedono specificatamente a causa delle maggiori produzioni giornaliere, o perché situate in strade non comprese nei percorsi di raccolta notturna di cui sopra.

I cittadini hanno la possibilità di conferire piccoli quantitativi di imballaggi in cartone di modeste dimensioni anche nei cassonetti gialli o campane destinati alla raccolta differenziata della carta. I relativi quantitativi sono pertanto computati come raccolta differenziata della carta.

#### **b. Livelli di qualità del servizio**

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città. In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

#### **c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutto il materiale raccolto viene inviato a impianti di recupero (piattaforme COMIECO) siti in Provincia di Udine o in regione Friuli V.G.

#### **d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

<b>CARTONE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Prev 2018</b>	<b>Prev 2019</b>
Ton/Anno raccolte	3.032	2.788	2.764	2.744	2.677	2.522	2.501	2.447	2.443	2.443
Kg per abitante/Anno	30	28	27	27	26	25	25	25	25	25
% raccolta in peso sul totale RSU	5,3%	5,3%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%

### **5.4 PLASTICA:**

#### **a. Modello gestionale ed organizzativo**

Viene raccolta con il sistema porta a porta nel centro cittadino (sacco azzurro) e con i contenitori stradali stazionari azzurri da 3.200 litri nel resto del territorio.

Inoltre vengono svolti ulteriori giri di raccolta differenziata della plastica ad uso delle utenze che lo richiedono specificatamente a causa delle maggiori o particolari produzioni giornaliere e che non sono conferibili nei cassonetti stradali.

Altra plastica viene conferita direttamente dagli utenti presso i CDR.

**b. Livelli di qualità del servizio**

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

**c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Da metà 2009 tutto il materiale raccolto viene inviato a impianto di recupero (piattaforma COREPLA), sito in Provincia di Treviso.

**d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

<b>PLASTICA</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Prev 2018</b>	<b>Prev 2019</b>
Ton/Anno raccolte	2.080	2.234	2.355	2.391	2.684	2.098	2661	2.654	2.640	2.810
Kg per abitante/Anno	20	23	23	23	26	20	26	26	26	28
% raccolta in peso sul totale RSU	3,5	3,7	4,2	4,3	5	4	4,6	4,6	4,6	5

**5.5 VETRO:**

**a. Modello gestionale ed organizzativo**

Viene raccolto con i contenitori stradali (campane) su tutto il territorio comunale.

Inoltre vengono svolti ulteriori giri di raccolta differenziata del vetro presso gli esercizi pubblici (bar, ristoranti), che lo producono in quantità significative e che richiedono tale specifico servizio.

Altro vetro viene conferito direttamente dagli utenti presso i CdR.

**b. Livelli di qualità del servizio**

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città. In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

**c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutto il materiale raccolto viene inviato a impianto di recupero (piattaforma COREVE), sito in Provincia di Treviso.

**d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

VETRO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Pre v 2018	Pre v 2019
Ton/Anno raccolte	3.700	3.833	3.850	3.711	3.849	4.002	3919	3987	4154	4154
Kg per abitante/ Anno	37	38	38	37	38	40	39	40	41	41
% raccolta in peso sul totale RSU	6,5	6,6	6,9	6,7	6,7	7	7	7	7	7

**5.6 LEGNO:**

**a. Modello gestionale ed organizzativo**

Vengono svolti giri di raccolta differenziata del legno ad uso delle utenze che lo richiedono specificatamente a causa delle maggiori o particolari produzioni giornaliere e che non sono conferibili nei cassonetti stradali.

Altro legno viene conferito direttamente dagli utenti presso i CdR.

**b. Livelli di qualità del servizio**

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

**c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Il materiale raccolto viene inviato a impianto di recupero (piattaforma RILEGNO), sito in Provincia di Udine.

**d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

LEGNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Prev 2018	Prev 2019
Ton/Anno Raccolte	2.336	2.236	2.426	2.408	2.764	2.483	2.774	2879	3125	3125
Kg per abitante/ Anno	23	22	24	24	27	24	27	28	31	31
% raccolta in peso sul totale RSU	3,9	3,8	4,4	4,3	4,7	4,4	4,4	4,8	5	5

**5.7 VERDE:**

**a. Modello gestionale ed organizzativo**

Viene raccolto con i contenitori stradali stazionari verde chiaro da 3.200 litri in tutto il territorio cittadino.

Altri rifiuti biodegradabili costituiti da sfalci e ramaglie vengono conferiti direttamente dagli utenti presso i CdR.

#### b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

La raccolta può essere effettuata anche nel corso della stessa giornata festiva nel caso siano contemporaneamente in funzione gli impianti di destinazione.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

#### c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato in parte all'impianto di compostaggio di San Giorgio, e per la maggior parte a impianti di recupero, siti in Provincia di Venezia e Padova.

La raccolta del verde soffre, in Provincia di Udine, dell'assenza di impianti che effettuano il relativo trattamento.

#### d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

VERDE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Prev 2018	Prev 2019
Ton/Anno raccolte	5.864	5.506	5.780	5.988	6.207	5.823	5.868	5.749	5.276	5.276
Kg per abitante/Anno	58	55	58	60	62	58	58	57	53	53
% raccolta in peso sul totale RSU	9,9%	9,5%	10,4%	10,7%	10,7%	10,5%	10,5%	10%	9,5%	9,5%

### **5.8 FORSU:**

#### a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolta con i contenitori stradali marrone di prossimità da 240 litri in tutto il territorio cittadino. Sono inoltre attivi dei giri specifici di raccolta dedicati alle utenze che producono tali rifiuti in quantità significative e che richiedono specificatamente tale servizio (ristoranti, mense, supermercati...).

#### b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

La raccolta può essere effettuata anche nel corso della stessa giornata festiva nel caso siano contemporaneamente in funzione gli impianti di destinazione.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

**c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutto il materiale raccolto viene inviato a in parte all'impianto di compostaggio di Net, in parte a impianto di recupero, sito in Provincia di Pordenone.

**d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

UMIDO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Prev 2018	Prev 2019
Ton/Anno raccolte	4.995	5.554	5.376	5.357	5.491	5.436	5.534	5.370	5.462	5.462
Kg per abitante/Anno	49	55	54	54	54	54	55	53	54	54

**5.9 INGOMBRANTI:**

**a. Modello gestionale ed organizzativo**

Vengono raccolti a domicilio presso le utenze che richiedono il servizio, o mediante il conferimento diretto da parte degli utenti presso i CdR.

**b. Livelli di qualità del servizio**

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

**c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutto il materiale raccolto viene inviato in un impianto di recupero sito in Provincia di Udine e Trieste

**d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

INGOMBRANTI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Prev 2018	Prev 2019
Ton/Anno raccolte	493	625	652	662	794	733	844	942	1.034	1.034
Kg per abitante/Anno	4,9	6,2	6,5	6,6	7,9	7,3	8,4	9	10	10
% raccolta in peso sul totale RSU	0,9%	1,0%	1,1%	1,2%	1,4%	1,3%	1,4%	1,5%	1,7%	1,7%

**5.10 PILE E FARMACI**

**e. Livelli di qualità del servizio**

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

Questo servizio viene eseguito anche su necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città. Il posizionamento dei contenitori dedicati è attuato di concerto con la valutazione preventiva assieme all'Amministrazione comunale.

Anche nei Centri di Raccolta sono presenti questi contenitori per dare flessibilità ai cittadini sul conferimento.

**f. Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutto il materiale raccolto viene inviato nell'impianto di recupero della Provincia di Gorizia, essendo assenti in Provincia di Udine, impianti che effettuano questo trattamento.

<b>FARMACI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Prev 2018</b>	<b>Prev 2019</b>
Ton/Anno raccolte	14,31	14,13	12,94	15,97	16,87	12,97	11,68	10	10	10
Kg per abitante/ Anno	0,14	0,14	0,13	0,16	0,16	0,13	0,12	0,10	0,10	0,10
% raccolta in peso sul totale RSU	0,02%	0,02	0,02	0,029	0,029	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
<b>PILE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Prev 2018</b>	<b>Prev 2019</b>
Ton/Anno raccolte	26,16	26,38	16,80	19,41	18,92	14,42	12,43	13	9	9
Kg per abitante/ Anno	0,26	0,26	0,17	0,20	0,20	0,14	0,12	0,13	0,09	0,09
% raccolta in peso sul totale RSU	0,04	0,04	0,03	0,03	0,03	0,025	0,025	0,025	0,025	0,025

### **5.11 RAEE:**

#### **a. Modello gestionale ed organizzativo**

Televisori, frigoriferi e condizionatori, piccoli e grandi elettrodomestici bianchi e neri, materiali di informatica, tubi e lampade fluorescenti, suddivisi nelle cinque classi previste dal Centro di Coordinamento RAEE, vengono raccolti a domicilio presso le utenze che richiedono il servizio, o mediante il conferimento diretto da parte degli utenti presso i CdR.

#### **b. Livelli di qualità del servizio**

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

#### **c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutto il materiale raccolto viene inviato in un impianto di recupero sito in Provincia di Venezia.

#### **d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

<b>RAEE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Prev 2018</b>	<b>Prev 2019</b>
Ton/Anno raccolte	480	400	338	324	467	360	406	346	355	355
Kg per abitante/ Anno	4,8	4,0	3,4	3,3	4,6	3,6	4	4	4	4
% raccolta in peso sul totale RSU	0,88	0,7	0,6	0,6	0,7	0,64	0,70	0,70	0,70	0,70

### **5.12 Altre raccolte monomateriale**

Vengono svolti i giri di raccolta domiciliari di diversi rifiuti differenziati, secondo calendari prestabiliti ed in relazione ai volumi prodotti dalle diverse utenze non abitative. Tali

raccolte integrano quelle descritte nei precedenti punti e riguardano: nylon, cassette di ortofrutta sia di legno che di plastica, carta da uffici, contenitori di bevande presso le scuole, ecc. I quantitativi derivanti da dette raccolte, non essendo singolarmente significativi, vengono ricompresi nelle tabelle inerenti i materiali simili. Si evidenzia che presso i CdR sono istituiti servizi di raccolta anche di diversi materiali non elencati in precedenza quali: pneumatici (circa 75 t/a), rifiuti inerti (circa 2634 t/a), oli e grassi sia alimentari che minerali, imballaggi in materiali misti, ecc..(circa 8 t/a).

La città produce inoltre rifiuti mercatali e altri rifiuti specifici in quantità trascurabili (complessivamente circa 5600 t/a).

Tutti i materiali raccolti in maniera differenziata vengono destinati agli appositi impianti di trattamento/recupero/smaltimento.

Sono state stipulate, sulla base dell'accordo quadro ANCI/CONAI le relative convenzioni con i diversi Consorzi di Filiera: Comieco, Corepla, Coreve e Rilegno. Oli minerali e batterie al piombo sono ritirati periodicamente da ditte che operano per conto del Consorzio Oli Usati e del Cobat.

Per altre tipologie di materiali/rifiuti NET agisce in regime di "libero mercato", avvalendosi di soggetti, debitamente autorizzati, sulla base di appositi contratti di vendita/cessione.

Tutti gli introiti derivanti sia dai contributi CONAI che dalle singole vendite dei materiali contribuiscono al contenimento della Tariffa di Igiene Ambientale di Udine.

## **6 Spazzamento strade e piazze pubbliche e lavaggio sottopassi, vicoli, logge e porticati**

### **a. Modello gestionale ed organizzativo**

Lo spazzamento del centro storico è quasi esclusivamente di tipo manuale ed eseguito, inoltre, prevalentemente in orario notturno, per ottemperare il più efficacemente possibile alle esigenze di qualità di pulizia della zona, tenendo conto delle criticità della stessa (pavimentazione in porfido, problemi di traffico, veicoli in sosta, portici, piazze in rilevato, aree pedonalizzate, ecc. ).

Contemporaneamente allo spazzamento stradale viene svolto lo svuotamento dei cestini stradali presenti lungo il percorso.

La frequenza di pulizia è giornaliera per le vie del centro storico, le vie principali di penetrazione dalla circonvallazione al centro storico e le vie e le piazze in prossimità della stazione ferroviaria e dell'autostazione.

La frequenza di pulizia è trisettimanale o bisettimanale a seconda del grado di frequentazione per le restanti vie del centro cittadino.

All'esterno della circonvallazione che delimita il centro cittadino le vie più significative vengono pulite con autospazzatrice e operatori con soffiatore, secondo percorsi prestabiliti con la necessaria frequenza.

Net garantisce anche il lavaggio periodico mensile o all'occorrenza delle logge Lionello e San Giovanni, Porticato del Municipio, sottopassi di via Cernaia e piazzale Cavedalis, vicoli Brovedan, Portello e di tratti di vie o piazze in cui si renda necessario tale servizio per esempio a seguito di manifestazioni.

### **b. Livelli di qualità del servizio**

Si assicurano costanti condizioni di decoro delle strade e delle piazze del centro cittadino, effettuando il servizio con le frequenze sopra indicate; a queste prestazioni si aggiungono servizi straordinari di spazzamento, raccolta rifiuti ed attività collaterali in occasione delle principali manifestazioni organizzate dal Comune (Capodanno, Friuli Doc, Carnevale, Notti bianche e domeniche prenatalizie, ecc.).

**c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Nel 2011 tali rifiuti hanno potuto essere smaltiti, in deroga, nella discarica della ditta IFIM srl sita in Udine località San Gottardo.

A partire dal 2012 in base alle norme vigenti vengono nuovamente destinati a impianti di trattamento, non potendo più essere smaltiti direttamente in discarica, come per qualsiasi altra tipologia di rifiuti urbani.

**d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

<b>RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Prev 2018</b>	<b>Prev 2019</b>
Ton/Anno raccolte	457	420	350	446	533	510	400	319	413	413
Kg per abitante/Anno	4,5	4,2	3,5	4,5	5,3	5,1	4	3	4	4
% raccolta in peso sul totale RSU	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6	0,6



## 7 Specifica dei beni utilizzati per la gestione del servizio

Beni e strutture disponibili	Valore Residuo
<i>attrezzature</i>	23.264
<i>attrezzature d'ufficio</i>	106.697
<i>autovetture</i>	18.375
<i>costruzioni leggere</i>	1.912
<i>camion e automezzi</i>	794.910
<i>costi pluriennali beni III</i>	23.795
<i>Cassonetti</i>	543.714
<i>fabbricati</i>	1.892.890
<i>impianti</i>	40.776
<i>impianti specifici</i>	91.579
<i>Impianto refitting</i>	4.675.389
<i>mobili e arredi</i>	41.346
<i>oneri pluriennali diversi</i>	4.900
<i>costi pubblicità</i>	2.450
<i>software</i>	33.729
<i>strade e piazzali</i>	86.250
<i>telefoni cellulari</i>	4.946
<i>terreni</i>	2.323.903
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.710.825</b>

Beni e strutture disponibili
<i>Piazzola ecologica di Via Rizzolo</i>
<i>Piazzola ecologica di Via Stiria</i>

## 8 Il Piano Finanziario degli Investimenti

Nell'anno 2019 NET Spa prevede di effettuare i sottoelencati investimenti per acquisto di mezzi ed attrezzature per il completamento dell'attuale dotazione e per la sostituzione di altrettanti mezzi che verranno alienati o per migliorie / ristrutturazioni dell'impianto di via Gonars e di San Giorgio.

Gli investimenti non sono riferiti esclusivamente alla gestione del Comune di Udine.

Attrezzatura d'ufficio	29.600,00
Software	66.500,00
Mezzi di raccolta e trasporto (Autocompattatori, spazzatrice)	998.750,00
Contenitori rifiuti per porta a porta	230.000,00
Costi pluriennali beni terzi	6.500,00
Fabbricati Udine	55.000,00
Fabbricati San Giorgio	45.000,00
Mobili e arredi (per nuova sede, spogliatoi)	30.000,00
Impianti Specifici	93.700,00
Terreno	30.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.585.050,00</b>

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI COMUNE DI UDINE ANNO 2019**

<b>ANALISI DEI COSTI</b>	<b>B6 - Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>B7 - Costi per servizi</b>	<b>B8 - Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>B9 - Costi per il personale</b>	<b>B11 - Accantonamento per rischi</b>	<b>B14 - Oneri diversi di gestione</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Costi Comune di Udine</b>	<b>Iva</b>	<b>Totale</b>
CGIND - Costi di gestione del ciclo dei RSU indifferenziati										
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade pubbliche	26.328	651.411	0	270.662	0	4.659	953.060		95.306	1.048.366
CRT - Costi di raccolta e trasporto RSU	185.707	116.647	0	423.845	0	6.290	732.488		73.249	805.737
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	151	3.138.402	286	27.505	0	0	3.166.344		316.634	3.482.978
AC - Altri costi	11.802	23.155	0	56.513	0	932	92.401		9.240	101.641
<b>Totale CGIND</b>	<b>223.987</b>	<b>3.929.615</b>	<b>286</b>	<b>778.524</b>	<b>0</b>	<b>11.881</b>	<b>4.944.293</b>		<b>494.429</b>	<b>5.438.722</b>
CGD - Costi di gestione del Ciclo di Raccolta Differenziata									-	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	53.886	150.149	0	437.236	0	11.415	652.687		65.269	717.956
CTR - Costi di trattamento e riciclo	0	1.410.408	0	5.633	0	0	1.416.041		141.604	1.557.645



**TARIFFA****528.398****RC TOTALE COSTI  
DA RECUPERARE  
IN TARIFFA****11.921.809**TF (parte fissa) = CSL + CARC +  
CGG + CCD + AC + CK- RC

4.569.855

5.357.493

TV (parte variabile) =  
CRT + CTS + CRD +  
CTR

5.967.560

6.564.316

Totale (verifica)

10.537.415

11.921.809

Percentuale parte  
fissa:**43****44,94**Percentuale parte  
variabile:**57****55,06**

Udine 19/12/2018

Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale

Il dirigente del Servizio Entrate

Rodolfo Londero

**COMUNE DI UDINE**  
**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2019**

Nr. Componenti	Tariffa Parte Fissa	Tariffa Parte Variabile
1	0,461	43,34
2	0,542	78,02
3	0,605	99,69
4	0,657	130,03
5	0,709	156,03
6 o piu'	0,749	177,71

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2019					
Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Parte fissa Tariffa	Parte variabile tariffa	Totale tariffa 2019	Tariffe ridotte 2019
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,507	0,627	1,134	
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,325	0,399	0,724	
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,454	0,558	1,013	
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,666	0,822	1,488	
5	STABILIMENTI BALNEARI				
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,386	0,481	0,867	
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,241	1,533	2,774	
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,817	1,012	1,829	
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,946	1,165	2,111	
10	OSPEDALI	0,976	1,202	2,179	
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,151	1,419	2,569	
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,462	0,573	1,035	
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,067	1,316	2,384	
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,362	1,684	3,047	
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,628	0,776	1,404	
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI				
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,120	1,381	2,501	
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE. FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,780	0,966	1,746	
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,067	1,316	2,384	
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,696	0,858	1,555	
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,825	1,015	1,840	
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	7,289	8,730		<b>14,497</b>
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5,775	6,915	12,690	
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,761	5,699		<b>9,466</b>
25	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,089	2,584	4,673	
26	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,976	2,439	4,414	
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,546	10,232		<b>16,994</b>
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,074	2,558	4,632	
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,238	6,471	11,709	
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,446	1,787	3,233	